



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 309

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIFACIMENTO COLLETTORI ACQUE BIANCHE E NERE IN VIA PIETRASTRETTA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 680.000,00 - OPERA 6575.

Il giorno 06.12.2021 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/326 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che negli ultimi anni sono emerse importanti criticità nella rete di fognatura bianca e nera nella zona di via Pietrastretta a Trento;

rilevato che nello specifico il collettore delle acque bianche si è dimostrato inadeguato a smaltire correttamente gli apporti idrici derivanti dall'aumento delle aree edificate e dal verificarsi di eventi meteorici intensi e concentrati;

dato atto che a seguito di videoispezioni e sopralluoghi effettuati al fine di accertare lo stato delle condotte, sono stati riscontrati sia la presenza di gravi danni strutturali nel collettore che di riparazioni non risolutive;

atteso che per risolvere le criticità sopra esposte è stato realizzato un primo intervento in questa zona, come da progetto esecutivo approvato con deliberazione giunta 17.09.2018 n. 170, che ha previsto la sostituzione del collettore di acque bianche che scarica nella fossa della Malvasia e raccoglie le acque piovane di via Pietrastretta fino al civico 42;

rilevato inoltre che nel tratto di strada compreso tra i civici 93 e 107 di via Pietrastretta nella fognatura nera defluiscono le acque di scarico di una vasta zona a monte che transitano da via De Campi e giungono in via Pietrastretta percorrendo un tronco a forte pendenza che collega le due vie, caratterizzato peraltro da un diametro inadeguato a smaltire una portata d'acqua di tale entità;

atteso che è stato pertanto predisposto il presente progetto, sull'area a monte della precedente opera, procedendo alla sostituzione dei collettori delle acque bianche e nere di via Pietrastretta dal civico 93 al civico 107 che presentano problemi di smaltimento per la scarsa pendenza di alcuni tratti oltre che per l'elevato carico da smaltire delle acque nere;

posto che con il presente intervento si procederà anche alla sostituzione delle reti della fognatura bianca e nera nel tratto di strada di via Pietrastretta compreso tra i civici dal 91 al 65 per la vetustà dei tronchi oltre che per perseguire i seguenti obiettivi: il rifacimento della rete di fognatura bianca permetterà di sgravare l'attuale condotta a forte pendenza che attualmente fa defluire le acque meteoriche approssimativamente dal civico 65 al civico 74 direttamente dalla "scalinata di via Pietrastretta"; il rifacimento della rete di fognatura nera consentirà invece di far defluire le acque di scarico da via della Spalliera, proseguendo, a monte del civico 65, nella sostituzione della sola rete di fognatura nera a salire lungo via della Spalliera fino all'incrocio con via De Campi;

precisato che sono anche previste la costruzione di pozzetti caditoia per la raccolta delle acque meteoriche ruscellanti lungo la strada e la sostituzione delle condotte degli scarichi privati insistenti sulla proprietà comunale;

dato atto che il progetto nello specifico prevede la formazione di scavi, la posa di collettori, la formazione di caditoie stradali e relativi collegamenti ai collettori principali, la realizzazione di camerette di ispezione e relativi chiusini in ghisa, il rinterro ed il ripristino delle pavimentazioni stradali;

preso atto che l'esecuzione dei lavori si svolge su aree di proprietà comunale e pertanto non si rende necessario l'avvio di procedure di esproprio o asservimento;

posto che con deliberazione giunta 28.06.2021 n. 140 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare "Rifacimento collettori acque bianche e nere in via Pietrastretta" - opera 6575 datato maggio 2021 dell'importo complessivo di euro 680.000,00;

richiamata la determinazione 01.09.2021 n. 23/39 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con la quale tra l'altro è stato costituito un gruppo misto di progettazione, composto da tecnici comunali per la progettazione esecutiva e da professionista esterno per il coordinamento per la sicurezza progettuale verso la corresponsione del compenso di euro 14.909,36 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi) ed è stata prenotata la somma di euro 665.090,64 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

richiamata inoltre la determinazione 26.11.2021 n. 23/47 del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria con cui si è stabilito di modificare, la sopra citata determinazione dirigenziale n. 23/39 dell'1.09.2021, dando atto che il gruppo misto di progettazione è ora composto da tecnici comunali per la progettazione esecutiva, per la redazione della relazione geologica e geotecnica e per la predisposizione del fascicolo sull'analisi del rischio geologico, nonché da professionista esterno per il coordinamento per la sicurezza progettuale, mantenendo inalterato quant'altro previsto nella richiamata determinazione dirigenziale n. 23/39 dell'1.09.2021;

visto quindi il progetto esecutivo datato agosto – ottobre 2021, redatto dal gruppo misto di progettazione richiamato, che si attesta sull'importo complessivo di euro 680.000,00 così distinto:

A) lavori

lavori al netto degli oneri per la sicurezza	euro	512.827,16	
oneri per la sicurezza	euro	21.342,21	
oneri per la sicurezza – COVID-19	euro	5.033,49	
sommano			euro 539.202,86

B) lavori in economia per opere non progettualizzabili da affidare alla stessa Ditta appaltatrice euro 20.000,00

C) lavori e forniture a cura degli Enti erogatori del servizio per spostamenti ed adeguamenti sottoservizi ed allacciamenti euro 12.000,00

D) lavori in economia per lavori di spurgo e videoispezioni preliminari euro 7.500,00

E) somme a disposizione dell'Amministrazione

E1) spese tecniche per coordinamento sicurezza CSP e CSE (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	14.909,36	
E2) compensi incentivanti indennità tecnica 2% su A) + B)	euro	11.184,06	
E3) oneri aziendali per la sicurezza 2% dei lavori al netto degli oneri per la sicurezza	euro	10.256,54	
E4) imprevisti ed arrotondamenti (oneri fiscali compresi)	euro	3.711,24	
E5) i.v.a. 10% su A) + B) + E3)	euro	56.945,94	
E6) i.v.a. 22% su C) + D)	euro	4.290,00	
sommano			euro 101.297,14

totale euro 680.000,00

dato atto che le voci A), B) ed E3) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, rientrando tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce E2) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti la realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016, che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, in considerazione della tipologia dei lavori, che rende antieconomica la previsione di distinte procedure e di distinti contratti a fronte di un considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento nell'ipotesi di compresenza di più affidatari. In particolare essi non consentono la suddivisione in lotti, ma richiedono il completamento dell'opera nella sua interezza per poter essere fruibile a fine lavori. Infatti l'opera prevede la realizzazione di collettori di fognatura con opere di scavo e ripristini di pavimentazioni stradali, nonché altre tipologie di lavorazioni che presuppongono un attento coordinamento nelle varie fasi di realizzazione ed una puntuale assunzione di responsabilità da parte dell'esecutore per quanto riguarda la rispondenza di tutto l'insieme di lavorazioni alle previsioni del progetto. Pertanto non si ritiene possibile una gestione differenziata delle lavorazioni, essendo indispensabile un coordinamento generale da parte dell'appaltatore principale che deve gestire la successione delle fasi di costruzione dell'opera in relazione alla propria caratteristica organizzativa, anche al fine di evitare possibili contenziosi dovuti alla difficile individuazione delle responsabilità tra appaltatori diversi per l'eventuale errata esecuzione di lavorazioni con parti interferenti;

atteso che, fermo restando quanto osservato sopra con riferimento ai lavori principali, il quadro economico prevede la voce D) lavori in economia per lavori di spurgo e videoispezioni preliminari, alla quale corrisponde specifica perizia di spesa, da scorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

richiamato il comma 4 del citato art. 57: "i progetti ed il relativo quadro economico sono redatti in modo tale da consentire di raggruppare in un unico esperimento di gara e quindi in un unico contratto di appalto sia la lavorazione prevalente che quelle specialistiche. Tuttavia può essere autorizzato l'affidamento distinto di lavorazioni specialistiche qualora il Dirigente competente, che svolge anche funzioni di responsabile del procedimento, lo motivi espressamente con specifico riferimento alle particolarità dell'opera ed ai vantaggi che tale procedura derogatoria assicura comparativamente all'Amministrazione";

vista al riguardo la relazione scorpori del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria allegata alla nota 30.11.2021 prot. n. 315975, da cui si rileva l'opportunità di scorporare i lavori sopra richiamati adottando un distinto affidamento rispetto ai lavori principali in quanto si tratta di lavorazioni propedeutiche rispetto ai lavori principali medesimi e da eseguirsi a cura di ditte specializzate nel campo;

dato atto che, per quanto attiene alla sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, per le lavorazioni di cui sopra non è necessaria la previsione nel Piano di sicurezza e coordinamento generale, trattandosi, come sopra riportato, di lavori da eseguire prima dei lavori principali, da un'unica ditta senza altre presenze in cantiere;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 08.11.2021 prot. n. 292451 e reso in data 03.11.2021 dal Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, sentita la conferenza di Servizi (presenti i Servizi Opere di urbanizzazione primaria, Gestione fabbricati, Edilizia pubblica, Gestione strade e parchi, Sostenibilità e transizione ecologica, Risorse finanziarie e patrimoniali, Urbanistica, Appalti e partenariati e Progetto sicurezza lavoratori) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

viste:

- la dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'esecutività del progetto, datata 03.11.2021 e allegata alla nota 30.11.2021 prot. n. 315975, resa dai tecnici dell'Amministrazione per la progettazione esecutiva dell'opera in oggetto e dal progettista esterno per il coordinamento per la sicurezza progettuale;
- la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria allegata alla nota 08.11.2021 prot. n. 292451 di conferma di esecutività del progetto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

dato atto che l'intervento in argomento non necessita del requisito della conformità con gli strumenti di programmazione urbanistica adottati e vigenti ai sensi dell'art. 59, comma 7 del Testo Unico provinciale sulla tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26.01.1987 n. 1-41/Leg.;

atteso inoltre che ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, con nota di data 18.10.2021 prot. n. 272352 il Servizio di merito ha inviato copia del progetto definitivo alla Circoscrizione n. 12 – Centro storico - Piedicastello e che non sono pervenute risposte o osservazioni;

viste infine:

- la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria che per la realizzazione dell'opera in oggetto non sono necessari ulteriori pareri o nulla osta, allegata alla nota 08.11.2021 prot. n. 292451;
- la check list di verifica del piano di sicurezza e coordinamento, come da indicazioni del Dirigente dell'allora Area Tecnica e del territorio di data 20.12.2011, allegata alla nota 30.11.2021 prot. n. 315975;

atteso inoltre che la gestione della rete fognaria, in base al contratto di servizio 19.10.1998 n. 14.184 di racc., verrà affidata a Novareti S.p.a. (un tempo S.I.T. S.p.a., successivamente Trentino Servizi S.p.a., Dolomiti Energia S.p.a. e Dolomiti Reti S.p.a.) la quale, in seguito ad atto di conferimento di data 17.12.2009 efficace dal 01.01.2010, ha avuto in conferimento i rami d'azienda relativi alle attività di distribuzione del gas, ciclo idrico integrato, cogenerazione e teleriscaldamento;

rilevato pertanto che l'intervento non comporta un aumento degli oneri di gestione, trattandosi di collettori comunali la cui gestione è affidata a Novareti S.p.a. con contratto di servizio;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare 29.12.2020 n. 175 e nel bilancio 2021-2023 approvato con deliberazione consiliare 29.12.2020 n. 176 e successive variazioni;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 317269/2021;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B21002560004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 30.05.2017 n. 64 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- le note istruttorie di data 08.11.2021 prot. n. 292451, di data 30.11.2021 prot. n. 315975 e di data 01.12.2021 prot. n. 317269 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2021-2023;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo “Rifacimento collettori acque bianche e nere in via Pietrastretta” - opera n. 6575, datato agosto – ottobre 2021, redatto dal gruppo misto indicato in premessa, dell'importo complessivo di euro 680.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 317269/2021;
3. di dare atto che la somma di euro 665.090,64 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria 01.09.2021 n. 23/39 di euro 14.909,36 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi), nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;
5. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B21002560004.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato agosto-ottobre 2021 in formato digitale (rif. P.I.Tre. prot. n. 317269/2021).

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIFACIMENTO COLLETTORI ACQUE BIANCHE E NERE IN VIA PIETRASTRETTA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 680.000,00 - OPERA 6575.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 06.12.2021

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 326 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIFACIMENTO COLLETTORI ACQUE BIANCHE E NERE IN VIA PIETRASTRETTA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 680.000,00 - OPERA 6575.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 1 dicembre 2021

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 326 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - RIFACIMENTO COLLETTORI ACQUE BIANCHE E NERE IN VIA PIETRASTRETTA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO EURO 680.000,00 - OPERA 6575.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 02.12.2021